

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,2% t/t 2,9% a/a	2,2% t/t 2,4% a/a	-0,2% t/t	24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,7% t/t e da 2,7% a/a
Consumi privati	2,1% t/t 3,1% a/a	4,4% t/t 2,9% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,8% t/t e da 3% a/a
Investimenti fissi	-0,3% t/t 5,3% a/a	4,5% t/t 5,4% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,3% t/t e da 5,1% a/a
Investimenti fissi non residenziali	-2% t/t 5,2% a/a	4,7% t/t 6,2% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -2,8% t/t e da 5% a/a
Investimenti fissi residenziali	6,4% t/t 5,5% a/a	3,8% t/t 2,5% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 4,9% t/t e da 5,2% a/a
Esportazioni	-5,8% t/t 3,4% a/a	4,5% t/t 2,4% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -7,6% t/t e da 2,9% a/a
Importazioni	7,1% t/t 6,8% a/a	10,4% t/t 5,6% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 5,6% t/t e da 6,5% a/a
Spesa pubblica	-0,6% t/t 0,9% a/a	-1,9% t/t 0,8% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,1% t/t e da 0,7% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1,43% t/t	2,98% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,23% t/t
Investimenti fissi	-0,05% t/t	0,72% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,21% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0,26% t/t	0,6% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,37% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,21% t/t	0,12% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,16% t/t
Scorte	0,45% t/t	-0,1% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,33% t/t
Esportazioni	-0,79% t/t	0,59% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,03% t/t
Importazioni	-1,1% t/t	-1,62% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,87% t/t
Esportazioni nette	-1,89% t/t	-1,03% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,9% t/t
Spesa pubblica	-0,11% t/t	-0,35% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,2% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,01% m/m	0,66% m/m		03-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,88% m/m
Importazioni	-3,26% m/m	6,5% m/m		03-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 7,71% m/m
Saldo bilancia commerciale	-40,88 mld \$	-50,57 mld \$	-43,8 mld \$	03-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -51,37 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5,5%	5,4%	5,4%	05-giu	mag-15	
Occupazione (settore non agricolo)	280 mila	221 mila	226 mila	05-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 223 mila
Occupazione (settore privato)	262 mila	206 mila	217 mila	05-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 213 mila
Tasso di partecipazione	62,9%	62,8%		05-giu	mag-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,29% m/m 2,04% a/a	0,14% m/m 1,9% a/a		05-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m
Costo del lavoro unitario	6,7% t/t 1,8% a/a	5,6% t/t 3% a/a	6% t/t	04-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 5% t/t e da 1,1% a/a e precedente da 4,2% t/t e da 2,6% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	-3,1% t/t 0,3% a/a	-2,1% t/t -0,1% a/a	-3% t/t	04-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,9% t/t e da 0,6% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,4% m/m 0% a/a	0,1% m/m -0,1% a/a	0,5% m/m 0,1% a/a	18-giu	mag-15	
CPI core	0,1% m/m 1,7% a/a	0,3% m/m 1,8% a/a	0,2% m/m 1,8% a/a	18-giu	mag-15	
PPI	0,5% m/m -1% a/a	-0,4% m/m -1,3% a/a	0,4% m/m -1,1% a/a	12-giu	mag-15	
PPI core	0,2% m/m 0,5% a/a	-0,1% m/m 0,4% a/a	0,1% m/m 0,7% a/a	12-giu	mag-15	
Deflatore del Pil	0% t/t	0,1% t/t		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,1% t/t
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,2% m/m 1,4% a/a	-0,5% m/m 2% a/a	0,2% m/m	15-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da 1,9% a/a
Ordini industriali	-0,4% m/m	2,2% m/m	0% m/m	02-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 2,1% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,8% m/m	-1,5% m/m	-1% m/m	23-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	0,5% m/m	-0,3% m/m	0,5% m/m	23-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m
Scorte delle imprese	0,4% m/m	0,1% m/m	0,2% m/m	11-giu	apr-15	
Utilizzo capacità produttiva	78,1%	78,3%	78,3%	15-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 78,2%
ISM (manifatturiero)	52,8	51,5	51,8	01-giu	mag-15	
ISM (non manifatturiero)	55,7	57,8	57,1	03-giu	mag-15	
NAPM Chicago	49,4	46,2	50,5	30-giu	giu-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	15,2	6,7	8,2	18-giu	giu-15	
NY Empire State Manufact.	-2	3,1	6	15-giu	giu-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-11,1% m/m 5,1% a/a	22,1% m/m 12,1% a/a		16-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 20,2% m/m e da 9,2% a/a
Spesa per costruzioni	2,2% m/m	0,5% m/m	0,7% m/m	01-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,6% m/m
Vendita case esistenti	5,1% m/m	-2,3% m/m	4,2% m/m	22-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -3,3% m/m
Vendita nuove case	2,2% m/m	8,1% m/m	1,1% m/m	23-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 6,8% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,6% m/m	0% m/m		25-giu	mag-15	
Reddito personale (in termini reali)	0,2% m/m	0,4% m/m	0,5% m/m	25-giu	mag-15	
Vendite al dettaglio	1,2% m/m 2,7% a/a	0,2% m/m 1,5% a/a	0,2% m/m	11-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 0,9% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	101,4	94,6	97,2	30-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 95,4
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	96,1	90,7	94,6	26-giu	giu-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	17-giu	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di aprile indicano che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato, dopo aver lievemente corretto nel corso del primo trimestre. La crescita occupazionale si è moderata e il tasso di disoccupazione è rimasto stabile. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro segnalano che la sottoutilizzazione delle risorse del lavoro è diminuita. La spesa delle famiglie è diminuita moderatamente, mentre il potere d'acquisto ha mostrato qualche miglioramento. Comunque, gli investimenti fissi delle imprese e le esportazioni sono rimasti deboli. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. I prezzi dell'energia sembrano essersi stabilizzati. Le misure di inflazione di mercato restano basse, mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Nonostante il rallentamento della crescita e dell'occupazione nel corso del primo trimestre, il Comitato si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi a questi livelli, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Il Comitato ha anticipato che riterrà appropriato un rialzo del tasso di riferimento qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un</p>

		approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.
--	--	--

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,3% t/t 7% a/a	1,5% t/t 7,3% a/a	1,4% t/t	15-apr	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	8,2% m/m	22% m/m		08-giu	mag-15	
Importazioni	-7,7% m/m	0,5% m/m		08-giu	mag-15	
Saldo bilancia commerciale	59,5 mld \$	34,1 mld \$	43,9 mld \$	08-giu	mag-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m 1,2% a/a	-0,2% m/m 1,5% a/a	1,3% a/a	09-giu	mag-15	
CPI Alimenti	0% m/m 1,6% a/a	-0,9% m/m 2,7% a/a		09-giu	mag-15	
PPI	-0,1% m/m -4,6% a/a	-0,3% m/m -4,6% a/a	-4,5% a/a	09-giu	mag-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 6,1% a/a	0,6% m/m 5,9% a/a	6,1% a/a	11-giu	mag-15	
PMI (manifatturiero)	49,4	49,2	49,4	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 49,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	8,1% m/m 13,9% a/a	-1,5% m/m 13,6% a/a	10,2% a/a	11-giu	mag-15	
Indice di fiducia dei consumatori	107,6	107,1		20-mag	apr-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1% t/t -1% a/a	0,3% t/t -0,9% a/a	0,7% t/t	08-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,6% t/t e da -1,4% a/a e precedente da -0,8% a/a
Consumi privati	0,4% t/t -4,1% a/a	0,4% t/t -2,4% a/a		08-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	1,6% t/t -3,4% a/a	0,1% t/t -1,7% a/a		08-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,1% t/t e da -5,3% a/a e precedente da -0,1% t/t e da -1,8% a/a
Esportazioni	2,4% t/t 7,3% a/a	3,2% t/t 11,2% a/a		08-giu	I T 2015	
Importazioni	2,9% t/t 0% a/a	1,4% t/t 3,6% a/a		08-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t 0,8% a/a	0,3% t/t 0,5% a/a		08-giu	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,2% t/t		08-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0,3% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0% t/t
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,3% t/t		08-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	-0,1% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,67% m/m	-1,93% m/m		17-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -1,51% m/m
Importazioni	-3,45% m/m	1,67% m/m		17-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,79% m/m
Saldo bilancia commerciale	-182,46 mld ¥	-239,91 mld ¥		17-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -208,68 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,3%	3,3%	3,3%	26-giu	mag-15	
Occupati	63,6 mln	63,4 mln		26-giu	mag-15	
Forza lavoro	65,7 mln	65,5 mln		26-giu	mag-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,2% m/m 0,5% a/a	0,2% m/m 0,6% a/a	0,4% a/a	26-giu	mag-15	
CPI core	0% m/m 0% a/a	0,1% m/m 0,3% a/a	0,4% a/a	26-giu	mag-15	
CGPI (PPI)	0,3% m/m -2,1% a/a	0,1% m/m -2,1% a/a	0,2% m/m -2,2% a/a	10-giu	mag-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-2,2% m/m -2,4% a/a	1,2% m/m 0,1% a/a	-0,8% m/m -2,2% a/a	29-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 1% m/m e da -0,1% a/a
Ordini di macchinari industriali	3,8% m/m 4,4% a/a	2,9% m/m -2,6% a/a		10-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -7,2% a/a
PMI (manfatturiero)	50,1	50,9	50,5	23-giu	giu-15	
Indice Tankan	7	5		01-apr	I T 2015	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 luglio 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	5	6		01-apr	I T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	9	4		01-apr	I T 2015	
Coincident index of business conditions	30	36,4		19-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 30
Indice di attività del terziario	-0,2	-1	0	12-giu	apr-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	4,9% m/m	-5,8% m/m		29-giu	mag-15	
Reddito disponibile reale	2,2% m/m	0,1% m/m		29-giu	mag-15	
Vendite al dettaglio	1,8% m/m 3% a/a	-6,8% m/m 4,9% a/a	2% a/a	29-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 5% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	41,4	41,5	41,8	09-giu	mag-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	19-giu	<p>La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisterà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. Le esportazioni hanno mostrato segnali di ripresa. Il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici, sebbene siano a un livello soddisfacente, sono moderatamente in calo. L'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. Gli investimenti residenziali hanno mostrato segni di recupero. Nel contesto di questi sviluppi della domanda interna ed estera, la produzione industriale dovrebbe risollevarsi. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI (esclusi i cibi freschi) è allo 0%. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di crescita del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi energetici. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,4% t/t 1% a/a	0,4% t/t 0,9% a/a	0,4% t/t 1% a/a	09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t
Consumi privati	0,5% t/t 1,7% a/a	0,4% t/t 1,5% a/a		09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,4% a/a
Investimenti fissi	0,8% t/t 0,8% a/a	0,4% t/t 0,5% a/a		09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% a/a
Esportazioni	0,6% t/t 4,2% a/a	0,8% t/t 4,1% a/a		09-giu	I T 2015	
Importazioni	1,2% t/t 5,1% a/a	0,8% t/t 4,6% a/a		09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da 4,1% a/a
Spesa pubblica	0,6% t/t 1,1% a/a	0,1% t/t 0,7% a/a		09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t e da 0,8% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,2% t/t		09-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0,2% t/t	0,1% t/t		09-giu	I T 2015	
Scorte	0,1% t/t	0% t/t		09-giu	I T 2015	
Esportazioni	0,3% t/t	0,4% t/t		09-giu	I T 2015	
Importazioni	-0,5% t/t	-0,3% t/t		09-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Spesa pubblica	0,1% t/t	0% t/t		09-giu	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,13% m/m	1,72% m/m		15-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 1,68% m/m
Importazioni	-1,62% m/m	3,91% m/m		15-giu	apr-15	
Saldo bilancia commerciale	24,25 mld €	19,86 mld €	19,8 mld €	15-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 19,73 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,1%	11,1%	11,1%	30-giu	mag-15	
Occupazione	223 mila	182 mila		16-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 195 mila
Costo del lavoro	1% a/a	1,4% a/a		18-giu	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0,2% a/a	0,3% a/a	0,2% a/a	30-giu	giu-15	
HCPI	0% m/m 0,2% a/a	0,2% m/m 0,3% a/a	0,2% m/m 0,3 a/a	17-giu	giu-15	
CPI core	0% m/m 0,8% a/a	0,1% m/m 0,9% a/a	0,8% a/a	30-giu	giu-15	
PPI	-0,1% m/m -2,2% a/a	0,2% m/m -2,3% a/a	0,1% m/m -2% a/a	02-giu	apr-15	
M3	6,3% a/a	6,7% a/a	5,4% a/a	26-giu	mag-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,1% m/m 0,7% a/a	-0,4% m/m 1,8% a/a	0,3% m/m	12-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m e da 1,9% a/a
Costruzioni	0,3% m/m	0,6% m/m		17-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,8% m/m
PMI (manfatturiero)	52,5	52,2	52,2	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 52,3
PMI (servizi)	54,4	53,8	53,6	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 53,3
ESI	103,5	103,8	103,7	29-giu	giu-15	
Leading indicator (OECD)	100,7	100,7		10-giu	apr-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,7% m/m 2,4% a/a	-0,6% m/m 1,7% a/a	0,6% m/m 2% a/a	03-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m e da 1,5% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1% a/a	0,7% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,3% a/a	22-mag	I T 2015	
Consumi privati	0,6% t/t 2% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a		22-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	1,5% t/t -0,6% a/a	0,8% t/t 0,9% a/a		22-mag	I T 2015	
Esportazioni	0,8% t/t 4,3% a/a	1% t/t 3,5% a/a		22-mag	I T 2015	
Importazioni	1,5% t/t 4,9% a/a	1,9% t/t 3,6% a/a		22-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,7% t/t 2,4% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a		22-mag	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,4% t/t		22-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0,5% t/t		22-mag	I T 2015	
Scorte	0,3% t/t	0,2% t/t		22-mag	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,3% t/t		22-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		22-mag	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,97% m/m	1,3% m/m		08-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 1,29% m/m
Importazioni	-0,83% m/m	2,45% m/m		08-giu	apr-15	
Saldo bilancia commerciale	21,98 mln €	19,37 mln €		08-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 19,36 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,2%	6,3%		30-giu	giu-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 luglio 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	21 mila	74 mila		19-mag	I T 2015	
Costo del lavoro	2% a/a	2,3% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,1% m/m 0,7% a/a	-0,1% m/m 0,3% a/a		16-giu	mag-15	
CPI core	0,1% m/m 1,4% a/a	-0,4% m/m 1,1% a/a		16-giu	mag-15	
PPI	0% m/m -1,3% a/a	0,1% m/m -1,5% a/a	0,2 % m/m -1,1% a/a	19-giu	mag-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,9% m/m 1,4% a/a	-0,4% m/m 0% a/a	0,5% m/m	08-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m e da -0,1% a/a
Costruzioni	0,3% m/m	2,1% m/m		17-giu	apr-15	
Ordini all'industria manifatturiera	1,4% m/m 0,5% a/a	1,1% m/m 2% a/a	0,4% m/m	05-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m e da 1,9% a/a
Zew	31,5	41,9	37,2	16-giu	giu-15	
Ifo	107,4	108,5	108	24-giu	giu-15	
PMI (manifatturiero)	51,9	51,1	51,2	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 51,4
PMI (servizi)	54,2	53	53,1	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 52,9
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	0,5% m/m 4,4% a/a	1,3% m/m 3,8% a/a	-0,1% m/m	30-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,7% m/m e da 3,7% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 0,1% a/a	0% t/t -0,4% a/a	0% t/t -0,3% a/a	29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0% a/a e precedente da -0,5% a/a
Consumi privati	-0,1% t/t 0,3% a/a	0,1% t/t 0,5% a/a		29-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	1,5% t/t 0,4% a/a	0,2% t/t -3,1% a/a		29-mag	I T 2015	
Esportazioni	0% t/t 3,5% a/a	1,8% t/t 3,8% a/a		29-mag	I T 2015	
Importazioni	1,4% t/t 3,8% a/a	0,5% t/t 2,1% a/a		29-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t 0% a/a	0,4% t/t -0,3% a/a		29-mag	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,1% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0,3% t/t	0% t/t		29-mag	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,6% t/t		29-mag	I T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,4% t/t	0,4% t/t		29-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	0,25% m/m	1,21% m/m		17-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 1,52% m/m
Importazioni (paesi UE)	-1,08% m/m	3,32% m/m		17-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 3,38% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	858 mln €	618 mln €		17-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 686 mln €
Esportazioni (extra UE)	0,39% m/m	-1,95% m/m		24-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -1,91% m/m
Importazioni (extra UE)	-1,93% m/m	1,58% m/m		24-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,89% m/m
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2 970 mln €	2 652 mln €		24-giu	mag-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12,4%	12,4%	12,3%	30-giu	mag-15	
Occupazione	-2,37 mila	15,94 mila		03-giu	I T 2015	Dato precedente rivisto da 6,37 mila
Costo del lavoro	-0,2% a/a	0,8% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,1% m/m 0,2% a/a	0,2% m/m 0,2% a/a		30-giu	giu-15	
CPI core	0,1% m/m 0,8% a/a	0,1% m/m 0,7% a/a		30-giu	giu-15	
PPI	0,2% m/m -2,7% a/a	-0,2% m/m -3% a/a		30-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da -3,1% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m -0,3% a/a	0,5% m/m 0,9% a/a	0,2% m/m	10-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m
Costruzioni	-0,3% m/m	0% m/m		17-giu	apr-15	
Ordini all'industria	5,4% m/m 4,2% a/a	-0,2% m/m -0,3% a/a		23-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da -0,5% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	103,9	103,4	103,7	26-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 103,5
Indice di fiducia dei servizi	109	105,1		26-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 104,9
PMI (manifatturiero)	54,8	53,8	53,6	01-giu	mag-15	
PMI (servizi)	52,5	53,1	52,9	03-giu	mag-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,7% m/m 0,3% a/a	-0,1% m/m -0,2% a/a		23-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,5% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	109,5	106	105,4	26-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 105,7

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,6% t/t 0,8% a/a	0,1% t/t 0% a/a	0,6% t/t 0,7% a/a	24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,7% a/a e precedente da 0% t/t
Consumi privati	0,9% t/t 2% a/a	0,2% t/t 0,6% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,8% t/t e da 1,7% a/a e precedente da 0,1% t/t e da 0,5% a/a
Investimenti fissi	-0,1% t/t -1,5% a/a	-0,4% t/t -2,1% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,2% t/t e da -1,7% a/a
Esportazioni	1,1% t/t 4,9% a/a	2,8% t/t 4,3% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,9% t/t e da 4,5% a/a e precedente da 2,5% t/t e da 4% a/a
Importazioni	2,6% t/t 7,3% a/a	1,8% t/t 5,3% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 2,3% t/t e da 6,7% a/a e precedente da 1,5% t/t e da 5% a/a
Spesa pubblica	0,5% t/t 1,8% a/a	0,5% t/t 1,7% a/a		24-giu	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,4% t/t e precedente da 1,6% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,4% t/t	0,1% t/t		24-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	-0,1% t/t		24-giu	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,3% t/t		24-giu	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,5% t/t	0,2% t/t		24-giu	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,37% m/m	0,83% m/m		05-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,86% m/m
Importazioni	-2,1% m/m	3,27% m/m		05-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 3,11% m/m
Saldo bilancia commerciale	-3,01 mld €	-4,41 mld €	-3,88 mld €	05-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -4,58 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,3%	10,2%		04-giu	mag-15	
Occupazione	-38 mila	14 mila		04-giu	I T 2015	
Costo del lavoro	0,3% a/a	0,5% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,2% m/m 0,3% a/a	0,1% m/m 0,1% a/a	0,2% m/m 0,3% a/a	11-giu	mag-15	
CPI core	0,2% m/m 0,7% a/a	0,2% m/m 0,5% a/a		11-giu	mag-15	
PPI	-0,6% m/m -1,7% a/a	-0,4% m/m -1,6% a/a		30-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da -1,9% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,9% m/m -0,1% a/a	0% m/m 1,8% a/a	0,3% m/m 1% a/a	10-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da 1,3% a/a
Costruzioni	-0,8% m/m	0,5% m/m		17-giu	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	100	103	102,3	23-giu	giu-15	
PMI (manfatturiero)	50,5	49,4	49,4	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 49,3
PMI (servizi)	54,1	52,8	52,8	23-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 51,6
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,8% m/m 1,8% a/a	-0,7% m/m 2,5% a/a		26-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 2,1% a/a
Consumi delle famiglie	0% m/m	0,4% m/m		30-giu	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	94	94	93,4	26-giu	giu-15	Dato precedente rivisto da 93

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	03-giu	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettiche (forward guidance), la BCE deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento. Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, i programmi di acquisto di attività procedono in modo soddisfacente. Gli acquisti mensili per 60 miliardi di euro saranno effettuati, secondo le intenzioni, sino alla fine di settembre 2016 e in ogni caso finché non si risconterà un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, coerente con l'obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. Nel condurre la propria valutazione, il Consiglio direttivo seguirà la sua strategia di politica monetaria e si concentrerà sulle tendenze dell'inflazione, guardando oltre le variazioni, nell'una o nell'altra direzione, delle misure di inflazione se ritenute di natura temporanea e senza implicazioni per le prospettive di medio periodo sulla stabilità dei prezzi. Le misure di politica monetaria hanno contribuito a un allentamento generalizzato delle condizioni finanziarie, a una ripresa delle aspettative di inflazione e a condizioni di indebitamento più favorevoli per imprese e famiglie. Gli effetti delle misure si trasmettono all'economia e concorrono alla crescita, alla riduzione del margine di capacità produttiva inutilizzata e all'espansione della moneta e del credito. La piena attuazione di tutte le misure di politica monetaria fornirà il necessario sostegno all'economia dell'area dell'euro, determinerà un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo e consoliderà il fermo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine. Nel primo trimestre del 2015 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,4% sul periodo precedente, dopo lo 0,3% dell'ultimo trimestre del 2014. Nei recenti trimestri la domanda interna e soprattutto i consumi privati hanno rappresentato le determinanti principali della ripresa in atto. I risultati delle ultime indagini congiunturali fino a maggio restano coerenti con il procedere di una crescita modesta nel secondo trimestre. In prospettiva, la ripresa economica diventerà più generalizzata. La domanda interna dovrebbe essere sostenuta ulteriormente dalle misure di politica monetaria e dal favorevole impatto sulle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre, il basso livello del prezzo del petrolio seguirebbe a sostenere il reddito disponibile reale delle famiglie e la redditività delle imprese, e quindi i consumi privati e gli investimenti. In aggiunta, la domanda di esportazioni dell'area dell'euro dovrebbe beneficiare della maggiore competitività di prezzo. Tuttavia, è probabile che l'espansione economica dell'area continui a essere frenata dai necessari aggiustamenti dei bilanci in</p>

	<p>diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. Questa valutazione trova sostanziale riscontro anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate in giugno dagli esperti dell'Eurosistema, che prevedono una crescita annua del PIL in termini reali dell'1,5% nel 2015, dell'1,9% nel 2016 e del 2,0% nel 2017. Rispetto all'esercizio condotto a marzo dagli esperti della BCE, le proiezioni sull'espansione del prodotto nell'orizzonte considerato rimangono praticamente invariate. Pur restando orientati verso il basso, i rischi per le prospettive economiche dell'area dell'euro risultano più equilibrati grazie alle decisioni di politica monetaria e all'evoluzione dei corsi petroliferi e del cambio. L'inflazione ha raggiunto un livello minimo all'inizio dell'anno. In base alla stima rapida dell'Eurostat, l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC si è portata nell'area dell'euro allo 0,3% a maggio, dallo 0,0% di aprile e dal -0,6% di gennaio. Secondo le informazioni disponibili e i prezzi correnti dei contratti future sul greggio, dovrebbe rimanere bassa nei prossimi mesi per poi aumentare sul finire dell'anno, anche per gli effetti base connessi al calo delle quotazioni petrolifere al termine del 2014. Nel 2016 e nel 2017 l'inflazione dovrebbe aumentare ancora, sostenuta dall'atteso recupero dell'economia, dall'impatto del deprezzamento dell'euro e dall'ipotesi, incorporata nei contratti future, di un lieve rincaro del petrolio nei prossimi anni. Questa valutazione si riflette essenzialmente anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro predisposte in giugno dagli esperti dell'Eurosistema, che anticipano un tasso annuo di inflazione misurato sullo IAPC dello 0,3% nel 2015, dell'1,5% nel 2016 e dell'1,8% nel 2017. A confronto con l'esercizio di marzo, svolto dagli esperti della BCE, la proiezione dell'inflazione è stata rivista al rialzo per il 2015 ed è rimasta invariata per il 2016 e il 2017. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi nel medio periodo. In particolare si guarderà agli effetti delle misure di politica monetaria, agli sviluppi geopolitici e all'evoluzione del cambio e dei prezzi dell'energia. Le proiezioni degli esperti sono soggette alla piena attuazione di tutte le misure di politica monetaria varate. Inoltre, il grado di incertezza delle proiezioni tende ad aumentare con l'ampliarsi dell'orizzonte previsivo. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano l'incremento dell'espansione di fondo dell'aggregato monetario ampio (M3). Ad aprile il tasso di variazione sui dodici mesi di M3 è salito al 5,3% dal 4,6% di marzo. La dinamica di M3 continua a essere sostenuta dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari al 10,5% in aprile. L'evoluzione dei prestiti seguita a migliorare gradualmente. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) si è portato al -0,1% ad aprile, dopo il -0,2% di marzo, proseguendo la graduale ripresa dal minimo del -3,2% registrato a febbraio 2014. Nonostante questi miglioramenti, la dinamica dei prestiti a favore delle società non finanziarie permane moderata e continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato ancora, dall'1,1% di marzo all'1,3% di aprile. Le misure di politica monetaria messe in atto favoriranno un'ulteriore riduzione dei costi di indebitamento per imprese e famiglie, nonché un nuovo incremento dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria conferma la necessità di mantenere una salda rotta di politica monetaria, con la risoluta attuazione delle decisioni di politica monetaria assunte dal Consiglio direttivo. La piena realizzazione di tutte le nostre misure di politica monetaria fornirà il necessario sostegno alla ripresa economica dell'area dell'euro e determinerà un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. La politica monetaria è incentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante concorre a sostenere l'attività</p>
--	--

		<p>economica. Tuttavia, per fruire appieno dei benefici derivanti dalle misure di politica monetaria, gli altri settori di politica economica devono fornire un contributo decisivo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sorretta da politiche strutturali efficaci. In particolare, per accrescere gli investimenti, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività, diversi paesi devono imprimere slancio alla realizzazione delle riforme nei mercati dei beni e servizi e del lavoro, nonché agli interventi volti a migliorare il contesto in cui operano le imprese. Un'attuazione tempestiva ed efficace di queste riforme, in condizioni di politica monetaria accomodante, non solo indurrà una crescita sostenibile più elevata nell'area, ma avrà anche l'effetto di accrescere le aspettative di redditi permanentemente più alti. Di conseguenza, incoraggerà le famiglie ad aumentare subito i consumi e le imprese a incrementare gli investimenti nell'immediato, rafforzando l'attuale recupero congiunturale dell'economia. Per quanto riguarda gli andamenti dei conti pubblici, che riflettono soprattutto la ripresa ciclica e il basso livello dei tassi di interesse, il rapporto fra disavanzo delle amministrazioni pubbliche e PIL per il complesso dell'area dell'euro dovrebbe diminuire gradualmente fra il 2015 e il 2017, passando dal 2,1% all'1,7%, come pure l'incidenza del debito pubblico sul PIL, che si porterebbe dal 91,5% all'88,4%. Le politiche di bilancio dovrebbero promuovere il recupero dell'economia, pur restando aderenti al Patto di stabilità e crescita. La piena e coerente attuazione del patto è fondamentale per la fiducia nel quadro di riferimento per le finanze pubbliche.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

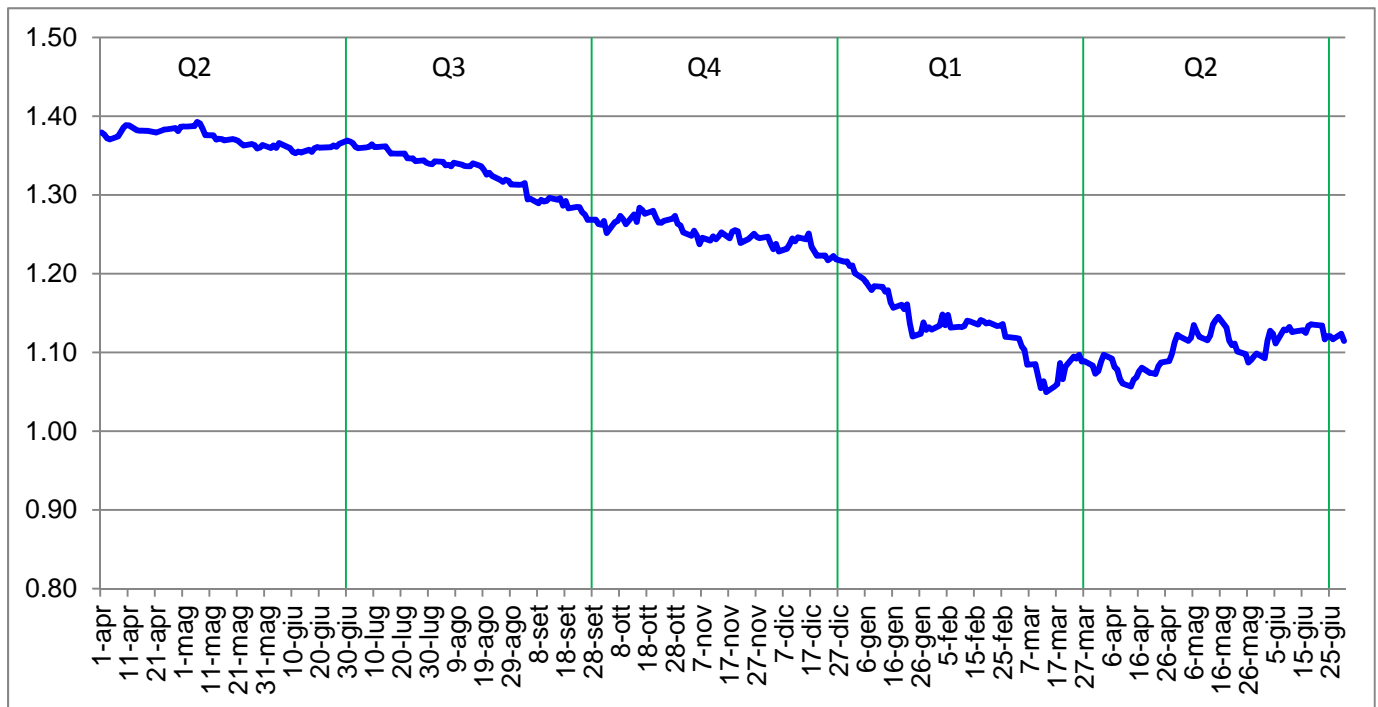


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

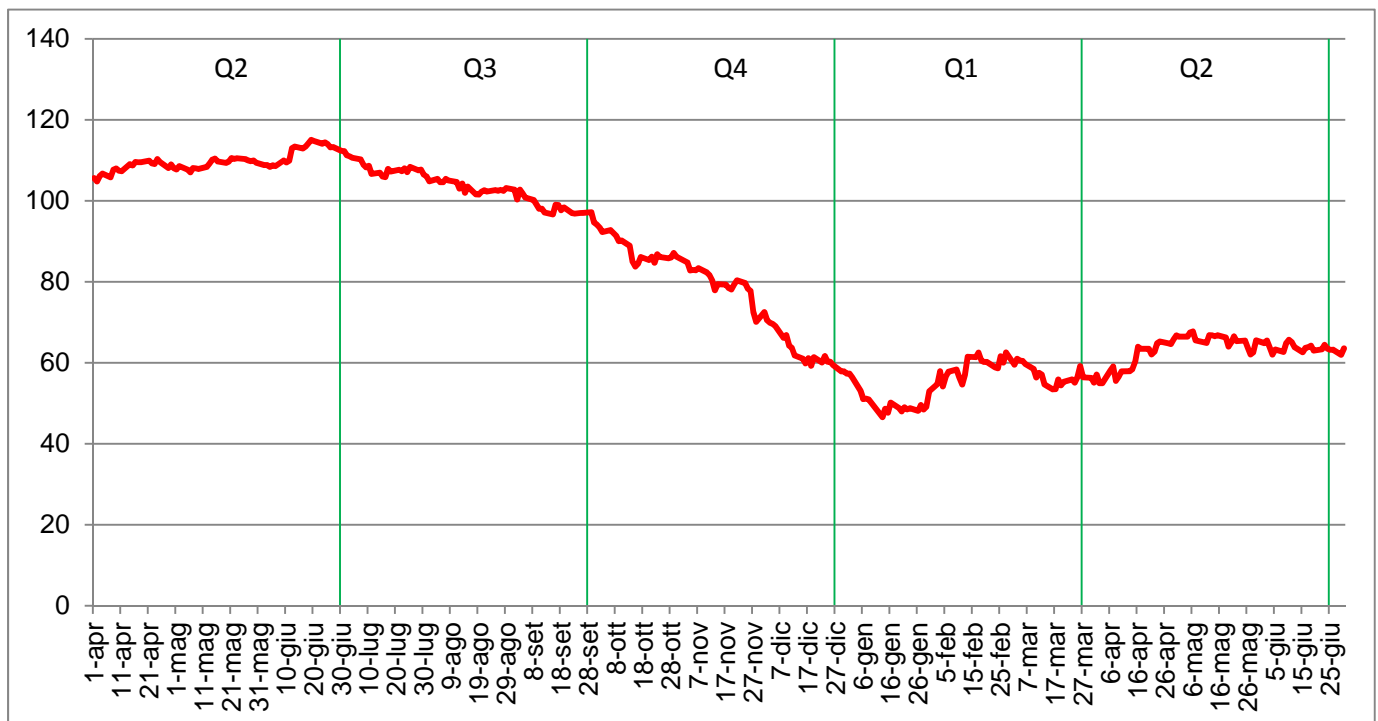


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.7	mag-15	-1.45
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.8	giu-15	-0.75
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35